

## APPENDICE 1

### LE IMPOSTE SUL PATRIMONIO IN FRANCIA

#### 1. *Imposta di solidarietà sul patrimonio (ISF)*

In Francia è prevista l'imposta sui patrimoni che superano 1.300.000 euro.

Si tratta di un'imposta progressiva dovuta dalle persone fisiche sul patrimonio detenuto quando il valore netto del patrimonio è superiore a un determinato ammontare stabilito annualmente. L'ISF è dovuta indipendentemente dalla localizzazione dei beni se i debitori sono fiscalmente domiciliati in Francia ovvero solo sul patrimonio localizzato in Francia se i contribuenti sono fiscalmente domiciliati all'estero.

I criteri per la sua applicazione, mutuati dall'imposta di successione, sono i seguenti:

#### 1) determinazione della **base imponibile**:

- a) la base imponibile è costituita dal patrimonio netto: i valori lordi dei beni devono essere decrementati dai relativi debiti;
- b) se il contribuente è residente fiscale in Francia la base imponibile è costituita da tutti i beni ovunque posseduti (nel rispetto delle varie Convenzioni contro le doppie imposizioni);
- c) rientrano nella base imponibile i seguenti beni:
  - immobili (case, appartamenti, terreni anche agricoli),
  - beni mobili,
  - beni in usufrutto
  - investimenti finanziari, contratti di assicurazione sulla vita,
  - auto, barche da diporto, aerei da turismo,
  - cavalli da corsa,
  - preziosi gioielli;

#### 2) **valutazione dei beni**: con riferimento al 1° gennaio di ogni anno fiscale, viene assunto il valore venale dei vari beni, nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) **immobili**: stimati al loro valore venale reale, che corrisponde al prezzo al quale sarebbero stati regolarmente negoziati se fossero stati posti in vendita al 1° gennaio dell'anno di imposizione; il valore del patrimonio che costituisce l'abitazione principale del contribuente viene ridotto del 30% quale abbattimento.
- b) **beni mobili**: sono valutati sulla base del valore venale costi e debiti deducibili:
  - le varie imposte e tasse dell'anno precedente
  - i debiti contratti per potere acquistare i beni, i finanziamenti, gli scoperti bancari.

#### 3) **calcolo dell'imposta**: la soglia minima di applicazione è costituita da un patrimonio pari ad euro 1.300.000. al superamento l'intero valore è assoggettato ad imposizione. Le aliquote sono le seguenti:

Valore netto tassabile (VNT)	Aliquota
da 1.300.000 € a 3.000.000 €	0,25%
oltre 3.000.000 €	0,50%

La fiscalità patrimoniale è stata oggetto di recenti modifiche ad opera della legge 2011-900 del 29 luglio 2011 (legge finanziaria rettificativa per il 2011). Al fine di prevenire una situazione di sovra tassazione dei redditi la riforma ha puntato ad un alleggerimento delle imposte dovute sulla detenzione dei patrimoni con un aggravio della tassazione sui trasferimenti a titolo gratuito dei patrimoni più alti.

Per limare gli effetti negativi delle soglie è previsto un dispositivo di detrazione (*décote*) per i patrimoni compresi tra 1,3 e 1,4 milioni di euro e tra 3 e 3,2 milioni di euro.

Sono infatti previsti alcuni meccanismi di contenimento al superamento delle due soglie:

Valore netto tassabile (VNT)	Aliquota
da 1.300.000 € a 1.400.000 €	ISF ridotta di euro 24.500 – 1,75% del patrimonio
tra 3.000.000 € e 3.200.000 €	Riduzione di una somma pari ad euro 120.000 – 3,75% del patrimonio